

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 17 al 24 gennaio 2021

Domenica 17 gennaio: SECONDA DOMENICA PER ANNUM

S. Messe: 7.30: Girolamo; Maria; 9.00: Enea; 10.15: per la comunità;
11.30: Pro Animarum; **16.30: battesimo di Mia Bertotti di Maurizio e Norina Mazzuccato;** 18.30: Rigo Francesco

LUNEDÌ 18 gennaio: inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

"Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi" (Gv. 15,16a)

- 8.30: per la conversione di Federica.
- 18.30: Pavan Silvio;

MARTEDÌ 19 gennaio:

"Rimanete uniti a mee io rimarrò unito a voi" (Gv. 15,4°)

- 8.30: Martellato Geremia; Maria; Santa; Pampagnin Romano; Gemma
- 18.30: Martin Maria (settimo);

MERCOLEDÌ 20 gennaio.

"Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" (Gv 15,12b)

- 8.30: Per la guarigione di Mario; - 18.30: Offerentis (M)

GIOVEDÌ 21 gennaio: sant'Agnese, vergine e martire

"Non vi chiamo più servi ... vi ho chiamato amici" (Gv. 15,15)

- 8.30: Agnese. - 18.30: Berton Maria (settimo); Perini Irma

VENERDÌ 22 gennaio:

"Voi siete già liberati grazie alla Parola che vi ho annunciato" (Gv. 15,3)

- 8.30: per la guarigione di Claudio;
- 18.30: Panizza Emilietta (settimo); Panizza Bruna

SABATO 23 gennaio: sposalizio di Maria e Giuseppe

"Vi ho destinati a portare molto frutto, un frutto duraturo" (Gv. 15,16)

- 8.30: Pro Animabus. - 18.30: Offerentis (M)

Domenica 24 gennaio: TERZA DOMENICA PER ANNUM

S. Messe: 7.30: Pietro; Teresa; 9.00: Anna; Licio; Ugo; 10.15: per la comunità; 11.30: Artusi Guido; Bertolin Dorina; 18.30: Ibotti Marco

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 3 Settimana 17 - 24 Gennaio 2021

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

I personaggi del racconto: un Giovanni dagli occhi penetranti; due discepoli meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio! Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: che cosa cercate? Così lungo il fiume; così, tre anni dopo, nel giardino: donna, chi cerchi? Sempre lo stesso verbo, quello che ci definisce: noi siamo cercatori d'oro nati dal soffio dello Spirito (G. Vannucci).

Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro (la forma del punto di domanda ricorda quella di un amo rovesciato), che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore (reditus ad cor, dei maestri spirituali), guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». Rabbi, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.

Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Domenica alle 16.30 celebriamo il battesimo di Mia Bertotti di Maurizio e May Elin Barban.
- Dal lunedì 18 a lunedì 25 gennaio nelle eucaristie settimanali seguiremo le preghiere proposte dal movimento ecumenico per vivere a pieno la **settimana di preghiera per l'unità dei cristiani**.
- Nell'insero allegato troviamo il tema generale e le indicazioni della preghiera per ogni giorno.
- Martedì alle 20.45 incontro on line per gli adolescenti nati nel 2003 con i loro animatori.
- Giovedì alle 20.30 incontro on line per i ragazzi/e nati nel 2007. Per avere il link contattare gli animatori
- **A favore della parrocchia:** Sono rientrate 185 buste con una offerta di 8.132 euro. Formeranno una cassa in previsione dei prossimi lavori all'interno del Duomo. Una famiglia ha portato una offerta di 1.000 euro. Alla San Vincenzo sono state consegnate offerte di 1.485 euro. Un ringraziamento alle persone per la loro generosità.

In questa abbiamo celebrato le esequie per: Maria Martin vedova Nicotra, Berton Maria vedova Zampieri, Panizza Emilietta e Panizza Bruna. Le ricorderemo nelle eucaristie della settimana.

Preghiera per l'unità dei cristiani

Padre santo, tu
che chiami tutti
gli uomini
all'unità
di una sola
famiglia,
perdona i
nostri atti di
divisione e
accordaci di realizzare la nostra vocazione.



Signore Gesù, tu che sei morto per ricondurre
all'unità i figli di Dio dispersi,
fa' che sentiamo lo scandalo delle nostre
separazioni e aspiriamo alla comunione fraterna.

Spirito Santo, tu che guidi la Chiesa a tutta la
verità e suscita l'amore, fa' che cerchiamo la verità
che non abbiamo ancora saputo vedere
e amiamo con carità sincera i nostri fratelli.

O Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che hai
radunato le nazioni nel tuo popolo
mediante il battesimo, fa' che progrediscano
nell'unità, perchè possano un giorno partecipare
insieme allo stesso pane di vita.